

Prezzi minimi garantiti per l'anno 2015

L'Autorità, con la deliberazione 618/2013/R/efr, ha modificato la deliberazione n. 280/07, definendo la nuova struttura e i nuovi valori dei prezzi minimi garantiti che si applicano dall'1 gennaio 2015.

L'articolo 7, comma 7.6, dell'Allegato A alla deliberazione n. 280/07 nella sua nuova formulazione ha definito i criteri per l'aggiornamento dei prezzi minimi garantiti relativi agli anni successivi al 2014 (fino a nuova ridefinizione sulla base di rivisti costi di gestione degli impianti di produzione) a partire dai valori vigenti per l'anno precedente e tenendo conto del tasso di variazione annuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'Istat, con arrotondamento alla prima cifra decimale secondo il criterio commerciale.

Sulla base dei dati pubblicati dall'Istat, la variazione percentuale media annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dell'anno 2014 rispetto all'anno 2013 è risultata pari a +0,2%. Pertanto, i valori dei prezzi minimi garantiti per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza nominale elettrica fino a 1 MW, vigenti per l'anno 2015 secondo i criteri previsti dalla deliberazione n. 280/07, sono evidenziati nella seguente Tabella.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 7, comma 7.3, dell'Allegato A alla deliberazione n. 280/07, nel caso in cui i prezzi minimi garantiti vengano applicati a partire da un qualsivoglia giorno successivo all'1 gennaio, i valori estremi che individuano ciascuno scaglione delle quantità di energia elettrica progressivamente ritirate nel corso dell'anno solare devono essere moltiplicati per il rapporto tra il numero dei giorni residui di applicabilità nell'ambito dell'anno solare e il numero complessivo dei giorni dell'anno solare.

Infine, ai sensi dell'articolo 7, comma 7.4, dell'Allegato A alla deliberazione n. 280/07, qualora, al termine di ciascun anno solare, il prodotto tra i prezzi minimi garantiti e la quantità di energia elettrica ad essi riferita sia inferiore al prodotto tra i prezzi di cui all'articolo 6 della medesima deliberazione (sono i prezzi zionali orari che si formano, ora per ora, sul mercato del giorno prima) e la stessa quantità di energia elettrica, il GSE riconosce, a conguaglio, i prezzi di cui al predetto articolo 6.

Tasso di variazione annuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'Istat nell'anno 2014 rispetto all'anno 2013

0,2%

Prezzi minimi garantiti per l'anno 2015

Fonte	Quantità di energia elettrica ritirata su base annua	Prezzo minimo garantito per il 2015 (formula riportata nella deliberazione 618/2013/R/efr)	Prezzo minimo garantito (valore vigente per l'anno 2015)
		[€/MWh]	[€/MWh]
Biogas da fermentatori anaerobici, biomasse solide e biomasse liquide	fino a 2.000.000 kWh	$PMG_{2014} * (1 + FOI_{2014}/100)$	92,5
Biogas da discarica	fino a 1.500.000 kWh	$PMG_{2014} * (1 + FOI_{2014}/100)$	49,0
Eolica	fino a 1.500.000 kWh	$PMG_{2014} * (1 + FOI_{2014}/100)$	49,0
Solare fotovoltaico	fino a 1.500.000 kWh	$PMG_{2014} * (1 + FOI_{2014}/100)$	39,0
Idrica	fino a 250.000 kWh	$(PMG_{2014} - 25) * (1 + FOI_{2014}/100) + 25$	153,5
	oltre 250.000 kWh e fino a 500.000 kWh	$(PMG_{2014} - 25) * (1 + FOI_{2014}/100) + 25$	105,6
	oltre 500.000 kWh e fino a 1.000.000 kWh	$(PMG_{2014} - 25) * (1 + FOI_{2014}/100) + 25$	66,6
	oltre 1.000.000 kWh e fino a 1.500.000 kWh	$(PMG_{2014} - 25) * (1 + FOI_{2014}/100) + 25$	57,7
Geotermica	fino a 1.500.000 kWh	$PMG_{2014} * (1 + FOI_{2014}/100)$	51,3
Fonti diverse dalle altre	fino a 1.500.000 kWh	$PMG_{2014} * (1 + FOI_{2014}/100)$	39,0